

IVG

Kubica ascoltato dalla polstrada. Buone le condizioni: si parla del primo start riabilitativo

di **Redazione**

15 Febbraio 2011 - 17:43



Pietra Ligure. Gli agenti della polstrada di Savona hanno sentito oggi Robert Kubica per raccogliergli la testimonianza sul terribile incidente che lo ha visto protagonista sul tracciato del rally Ronde di Andora, nel Comune di Testico. Il pilota ha dato la sua versione dei fatti agli uomini della polizia stradale giunti all'ospedale Santa Corona, dove il driver polacco attende la terza (e presumibilmente ultima) operazione chirurgica in programma per domani.

La polstrada aveva già raccolto le dichiarazioni di Jacob Gerber, navigatore di Kubica uscito illeso dallo schianto, e di alcuni testimoni che hanno assistito alla sbandata della Skoda Fabia e alla fine della corsa contro il guardrail, la cui cuspide ha trapassato l'abitacolo. Gli agenti hanno trasmesso la planimetria del luogo dell'incidente e altri dati sulla dinamica alla Procura di Savona, a disposizione del sostituto procuratore Giovanni Battista Ferro.

Sarà il magistrato a disporre ulteriori approfondimenti, dal recupero della centralina dell'auto (che potrebbe fornire informazioni importanti su un eventuale guasto) all'esame delle registrazioni della telecamera interna (che però sembrerebbe irrimediabilmente distrutta). La Skoda del rally, fermata dalla Stradale di Brescia mentre viaggiava in carro attrezzi, resta ancora sotto sequestro, mentre l'inchiesta rimane contro ignoti per lesioni colpose gravissime.

Il corridore della Lotus Renault domani sarà sottoposto all'ultima operazione, al gomito, dopo la quale si pensa possa partire la riabilitazione che sarà impostata dagli specialisti dell'ospedale di Pietra Ligure. Già oggi lo staff dell'automobilista polacco ha parlato con i medici del primo start riabilitativo. Si tratta comunque di un processo lungo e di sedute fisioterapiche impegnative che potrebbero durare anche diversi mesi. Le fratture e le ferite che il pilota si è procurato nel rally hanno lasciato segni che solo il tempo può rimettere in sesto, soprattutto per quello che riguarda la mano destra, tranciata dal guardrail come una lama e ricucita dall'equipe dei professori Rossello e Lanza.

Intanto, anche il presidente del parlamento europeo, Jerzy Buzek, rivolge gli auguri al pilota Robert Kubica. "Teniamo le dita incrociate per la guarigione" scrive su Twitter.